

Cattaneo sul caso Macchi: “Indagini per anni condotte in modo improprio”

Pubblicato: Venerdì 15 Gennaio 2016



“Lidia Macchi era una mia amica: ho vissuto, come tutti i suoi amici e insieme alla famiglia, il dramma dei giorni successivi a questo omicidio efferato che ha sconvolto la nostra comunità. Quella di oggi è una notizia attesa da 29 anni e finalmente arrivata” **lo afferma il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, Raffaele Cattaneo**, in merito allo sviluppo delle indagini sull’omicidio di Lidia Macchi che ha portato questa mattina all’arresto di un uomo.

«**L’arresto di oggi testimonia che non si è mai smesso di cercare la verità sul caso** – ha aggiunto Cattaneo –. La colpevolezza è ancora tutta da dimostrare ed è giusto mantenere un atteggiamento equilibrato e garantista, ma un ringraziamento al sostituto procuratore di Milano Carmen Manfreda è doveroso perché da quando ha cominciato a occuparsi del caso pochi anni fa, ha contribuito a far luce sull’accaduto molto più di quanto avessero fatto **per oltre un quarto di secolo tante indagini condotte in modo improprio, pregiudizievole e talvolta fantasioso**, turbando l’esistenza di molte persone perbene».

«**Dalla tristissima vicenda di Lidia sono nate in questi anni tante opere di bene**: non ci si è rassegnati di fronte alla morte, né si è rimasti legati soltanto alla pur legittima richiesta di una ‘giustizia terrena’. Questo è stato possibile grazie all’atteggiamento della famiglia di Lidia che è stata in questi anni esemplare per coraggio e per umanità» ha **concluso Cattaneo**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it